

FONDAZIONE



BILANCIO SOCIALE

2024 - 2025

FONDAZIONE



LETTERA AGLI STAKEHOLDER



LA PRESIDENTE
Elisa Torchiani

Con grande piacere condivido con voi l'ottava edizione del Bilancio Sociale della Fondazione A.I.B., la quinta redatta in conformità con gli standard della Global Reporting Initiative. Questo documento rappresenta non solo un momento di riflessione sui risultati raggiunti, ma anche un'occasione per rinnovare il nostro impegno verso il futuro.

Il 2024/2025 è stato un anno di crescita e consolidamento, nel quale la Fondazione ha rafforzato il proprio ruolo di punto di riferimento per la formazione continua, la formazione professionale e l'istruzione. Le tre Divisioni della Fondazione, ISFOR, Liceo Guido Carli e Centro di Formazione A.I.B., hanno operato in modo sinergico, ma con un'identità chiara e distinta, al servizio di beneficiari con esigenze diverse.

ISFOR ha registrato un incremento significativo della partecipazione, formando 6.971 persone, con una crescita importante rispetto all'anno precedente. L'offerta formativa si è ulteriormente ampliata per rispondere ai bisogni emergenti delle imprese, con particolare attenzione ai temi dell'innovazione e delle competenze digitali, anche attraverso progettualità complesse come i Patti Territoriali. Nel corso dell'anno, ISFOR ha continuato a supportare concretamente le aziende nell'accesso a risorse per la formazione, reperendo complessivamente quasi tre milioni di euro di contributi.

Il Liceo Guido Carli ha raggiunto un traguardo significativo superando la soglia delle 200 iscrizioni e arrivando a 233 studenti e studentesse. Ha inoltre consolidato risultati scolastici di eccellenza, con il 100% di successo all'esame di maturità, e rafforzato l'internazionalizzazione, testimoniata dal numero crescente di certificazioni linguistiche conseguite dagli allievi.

Il Centro di Formazione A.I.B. ha confermato la propria capacità di accompagnare i giovani verso il mondo del lavoro, accogliendo 464 studenti e studentesse e attivando 289 tirocini. L'anno è stato caratterizzato anche dall'ampliamento dell'offerta IFTS e dall'avvio di progettualità innovative realizzate in collaborazione con imprese e istituzioni, oltre al proseguimento delle attività di mobilità internazionale.

Desidero esprimere un sincero ringraziamento alla Direzione, a tutti i collaboratori e alle collaboratrici della Fondazione per la professionalità, la dedizione e l'impegno dimostrati quotidianamente. Grazie anche a tutti gli stakeholder che, con la loro fiducia e collaborazione, rendono possibile il nostro lavoro.

Guardiamo al futuro con fiducia e responsabilità, consapevoli del ruolo che Fondazione A.I.B. è chiamata a svolgere nella costruzione delle competenze e delle professionalità di domani.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

LA DIRETTRICE GENERALE
Cinzia Pollio



Il Bilancio Sociale 2024/2025 racconta un anno di intenso lavoro, crescita e consolidamento per Fondazione A.I.B. e rappresenta, ancora una volta, uno strumento fondamentale di trasparenza e di rendicontazione verso tutti i nostri stakeholder.

Nel corso di quest'anno abbiamo perseguito con determinazione i nostri obiettivi strategici:

- rafforzare la qualità e l'innovazione dell'offerta formativa,
- consolidare le relazioni tra formazione e sistema produttivo,
- promuovere percorsi educativi inclusivi e accessibili, capaci di generare valore per le persone e per il territorio,
- continuare a investire sulle nostre persone, 84 i dipendenti della Fondazione al 31 agosto 2025, valorizzandone competenze e professionalità e confermando il nostro impegno su temi trasversali come la sostenibilità e la parità di genere.

Dirigere Fondazione A.I.B., insieme alle figure di responsabilità che mi affiancano, con il costante supporto della Presidente e del Consiglio di Gestione, rappresenta per me un onore e una responsabilità che affronto con grande senso di appartenenza e condivisione.

Nel 2024/2025 la Fondazione si conferma una realtà di riferimento per:

- le 555 imprese che hanno scelto ISFOR e le 6.971 persone coinvolte nei percorsi di formazione continua;
- i 464 studenti e studentesse del Centro di Formazione A.I.B., accompagnati in percorsi professionalizzanti che prevedono un forte collegamento con il mondo del lavoro;
- i 233 studenti e studentesse del Liceo Guido Carli, protagonisti di un percorso educativo di qualità, caratterizzato da ottimi risultati scolastici e da una crescente apertura internazionale.

Dietro questi numeri ci sono le persone: studenti, famiglie, imprese, docenti, collaboratori e partner che ogni giorno contribuiscono a rendere la Fondazione una comunità educativa viva e dinamica.

Le sfide che ci attendono sono importanti e richiedono visione, competenza e collaborazione. Per questo continueremo a lavorare in dialogo costante con tutti i nostri stakeholder, certi che solo attraverso il contributo di ciascuno sia possibile affrontare il futuro con responsabilità e determinazione.

FONDAZIONE



GUIDA ALLA LETTURA DEL BILANCIO

Fondazione A.I.B. presenta l'ottava edizione del Bilancio Sociale, la quinta redatta in conformità con gli standard internazionali del Global Reporting Initiative (GRI) per la rendicontazione non finanziaria. Il documento rendiconta le attività e i risultati conseguiti nel periodo compreso tra il 1° settembre 2024 e il 31 agosto 2025, in coerenza con l'anno formativo e scolastico.

Il Bilancio Sociale consolida un percorso di trasparenza avviato ormai diversi anni fa e rappresenta uno strumento essenziale per comunicare in modo chiaro

e misurabile il valore economico, sociale ed educativo generato da Fondazione A.I.B. e dalle sue tre Divisioni.

La versione estesa del Bilancio Sociale è disponibile online (sui siti web delle divisioni di Fondazione A.I.B.) e si articola in quattro sezioni che descrivono, in modo coerente e comparabile con le edizioni precedenti, Fondazione A.I.B. nel suo insieme e le sue tre Divisioni, ISFOR, Centro di Formazione A.I.B. e Liceo Guido Carli.

Questa versione short offre una sintesi dei principali risul-

tati e degli elementi più significativi dell'anno. La lettura è arricchita da:

- Box che evidenziano iniziative significative, progetti innovativi e buone pratiche realizzate nel corso dell'anno.
- Citazioni tratte dalle interviste svolte nell'ambito della misurazione dell'impatto sociale, che restituiscono direttamente la voce di studenti e studentesse, famiglie, docenti e imprese coinvolti nelle attività.

FONDAZIONE



Fondazione A.I.B. è una fondazione di partecipazione con sede a Brescia, in Via Cefalonia 60. Istituita nel 2012 dall'Associazione Industriale Bresciana (oggi Confindustria Brescia), nasce con l'obiettivo di sviluppare un progetto innovativo in ambito educativo e formativo, a partire dalla gestione del Liceo Guido Carli. Nel 2014 sono confluite in Fondazione A.I.B. anche le attività di ISFOR e del Centro di Formazione A.I.B., completando così un polo formativo unitario al servizio del territorio. Dal 2022 Fondazione A.I.B. detiene una partecipazione del 40% in Ambiente Parco Impresa Sociale, science center realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia e dedicato alla divulgazione scientifica e alla promozione della sostenibilità ambientale. Nel corso del

2025, Fondazione A.I.B. ha inoltre consolidato il proprio posizionamento nella rete nazionale della formazione: a maggio è stata ammessa tra i soci ordinari di ASFOR (Associazione Italiana per la Formazione Manageriale).

La missione di Fondazione A.I.B. consiste nello sviluppo del capitale umano del territorio provinciale, volto a favorire il progresso imprenditoriale, economico e sociale del territorio stesso.

I valori di Fondazione A.I.B.

Legalità, onestà e correttezza	Valorizzazione delle risorse	Professionalità	Ricerca e sviluppo
Rispetto della sicurezza e dell'ambiente di lavoro	Rispetto e tutela dell'ambiente	Efficienza economica	Trasparenza dell'attività e dell'informazione
Riservatezza delle informazioni	Imparzialità	Senso di responsabilità	Equità ed integrità nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

LE DIVISIONI



Il 2024/2025 in sintesi:

18 dipendenti (72,2% donne)
269 docenti
1.260 corsi attivati
6.971 persone formate

ISFOR è un ente di formazione nato nel 1989 come società consortile promossa da Confindustria Brescia insieme a università, istituzioni e imprese del territorio. Oggi rappresenta un punto di riferimento per la formazione continua e manageriale, con una particolare attenzione alle imprese della provincia di Brescia.



Il 2024/2025 in sintesi:

33 dipendenti (54,5% donne)
464 giovani istruiti/e
289 tirocini attivati
Tasso di occupazione a sei mesi superiori al 70% per giovani qualificati/e e all'80% per giovani diplomati/e

Il Centro di Formazione A.I.B. è un istituto professionale con oltre sessant'anni di storia, attivo nelle sedi di Ome e Castel Mella. Offre percorsi di qualifica, di diploma professionale e IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore). Realizza inoltre percorsi di apprendistato per le imprese e svolge servizi al lavoro rivolti a persone e aziende, come la riqualificazione professionale e supporto all'inserimento lavorativo.



Il 2024/2025 in sintesi:

33 dipendenti (75,8% donne)
233 giovani formati/e
99 certificazioni linguistiche ottenute
100% di diplomati/e iscritti all'università

Il Liceo Guido Carli è una scuola paritaria secondaria di secondo grado fondata nel 2011, tra le prime realtà italiane ad adottare percorsi liceali quadriennali. Si distingue per un modello didattico innovativo, basato sul rapporto educativo personalizzato e un forte orientamento internazionale. L'obiettivo è preparare ragazze e ragazzi a cogliere le migliori opportunità universitarie e professionali nel contesto globale, valorizzandone talenti e aspirazioni.

FONDAZIONE



LA GOVERNANCE

La governance di Fondazione A.I.B. si basa su una struttura organizzativa solida e su un sistema integrato di strumenti che garantiscono trasparenza, correttezza e conformità normativa. Gli organi di governo, insieme ai modelli e alle procedure adottate, assicurano una gestione responsabile e coerente con i propri valori.

LA FONDAZIONE

Fondazione A.I.B. è costituita come Fondazione di Partecipazione. Il membro fondatore è Confindustria Brescia, che ricopre anche il ruolo di membro partecipante, rafforzando il legame strategico tra la Fondazione, il territorio e il sistema imprenditoriale locale. Accanto ad essa, Fondazione A.I.B. annovera 103 membri partecipanti, tra cui imprese, enti pubblici e organizzazioni del territorio.

GLI ORGANI DI GOVERNO

La struttura di governo di Fondazione A.I.B. si articola in diversi organi con funzioni complementari:

- **il Consiglio di Gestione, guidato dalla Presidente Elisa Torchiani**, definisce l'indirizzo strategico di Fondazione A.I.B., nomina la Direzione Generale e vigila sull'andamento complessivo delle attività. È composto da otto membri: Mario Quirino Bonomi, Giovanna Franceschetti, Mauro Ghilardi, Luigi Matteo Meroni, Savino Noviello, Ivano Tognassi, Barbara Ulcelli e Francesco Veneziani.
- **la Direzione Generale, affidata a Cinzia Pollio**, è responsabile della gestione amministrativa, organizzativa e operativa di Fondazione A.I.B. e delle sue tre divisioni.
- **le direzioni delle divisioni**, esercitate da **Cinzia Pollio, Direttrice di ISFOR (incarico che dal 1° settembre 2025 è stato assunto da Anna Maffina)**, da **Chiara Musatti, Responsabile delle sedi del Centro di Formazione A.I.B.**, e da **Andrea Bernesco Làvoro, Preside del Liceo Guido Carli**.
- **il Comitato Scientifico**, organo consultivo, supporta le funzioni strategiche. È composto da: Clemente Bugatti (Presidente), Lucrezia Bertoli e Daniele Bertoni in rappresentanza delle imprese, Giovanni Gregorini (Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia) e Claudio Teodori (Università degli Studi di Brescia) in rappresentanza del mondo accademico.

Completano la struttura di governance il Revisore contabile, dott. Andrea Menni, e l'Organismo di Vigilanza, nella figura dell'Avv. Roberta Di Vieto.

ETICA, COMPLIANCE E SISTEMI DI GESTIONE

Oltre agli organi di governo, Fondazione A.I.B. dispone di un insieme strutturato di regole, procedure e sistemi di gestione che assicurano correttezza, trasparenza e conformità normativa in tutte le attività svolte.

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO E IL CODICE ETICO

Fondazione A.I.B. è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), approvato a Dicembre 2023 ed elaborato in conformità alle Linee Guida di Confindustria e alle Linee Guida Regionali per gli enti accreditati nei settori istruzione, formazione e lavoro. Il Codice Etico, parte integrante del MOG, esprime i valori fondanti di Fondazione A.I.B. e orienta i comportamenti degli stakeholder, promuovendo legalità, integrità, trasparenza e responsabilità.

LA PROCEDURA WHISTLEBLOWING

Fondazione A.I.B. adotta una Procedura di Whistleblowing conforme al Decreto Legislativo 24/2023. Tale strumento disciplina la gestione delle segnalazioni di presunti comportamenti illeciti o non conformi a leggi, regolamenti, al Codice Etico e al MOG, assicurando la protezione del segnalante e la riservatezza delle informazioni trattate.

Sono stati predisposti canali di segnalazione sicuri e riservati, disponibili:

- in forma scritta, tramite piattaforma crittografata accessibile dal sito della Fondazione: <https://fondazioneaib.wb.teseoerm.com/#/>;
- in forma orale, attraverso un incontro diretto con il soggetto gestore della procedura.

I canali sono gestiti dall'Organismo di Vigilanza, che garantisce la massima tutela del segnalante, impedendo qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione. La procedura è stata adeguatamente diffusa a tutto il personale attraverso una campagna informativa interna, per assicurare consapevolezza e corretta applicazione.

Nel corso del 2024/2025 non sono pervenute segnalazioni all'Organismo di Vigilanza e non sono stati rilevati casi di non conformità relativi a violazioni normative, comportamenti corruttivi, condotte anticoncorrenziali o irregolarità nelle comunicazioni di marketing.

LA TUTELA DELLA PRIVACY

Fondazione A.I.B. garantisce la protezione dei dati personali attraverso un sistema organizzato di policy e procedure pienamente conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR). La Privacy Policy definisce criteri di trattamento, misure di sicurezza e diritti degli interessati. Per la supervisione e il corretto adempimento delle disposizioni in materia di protezione dei dati, anche nel 2024/2025 è stata confermata la figura del Data Protection Officer (DPO), Avv. Laura Lussu. Nel periodo di riferimento non si sono verificati episodi di violazione o fuga di dati, né sono state rilevate non conformità rispetto agli obblighi previsti dal GDPR.

IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLA PARITÀ DI GENERE

Fondazione A.I.B. dispone di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e la Parità di Genere, certificato secondo le norme ISO 9001:2015 e UNI/PdR 125:2022. Attraverso questo sistema, Fondazione A.I.B. assicura un miglioramento continuo dei processi, una gestione strutturata delle attività e un approccio coerente ai principi di trasparenza, efficienza e pari opportunità.

Nel corso del 2024/2025 Fondazione A.I.B. ha superato con esito positivo l'audit di mantenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022. Sono inoltre proseguiti gli interventi di allineamento delle politiche retributive e degli avanzamenti di carriera ai criteri di parità di genere, consolidando un approccio strutturale e non episodico all'equità.

FONDAZIONE



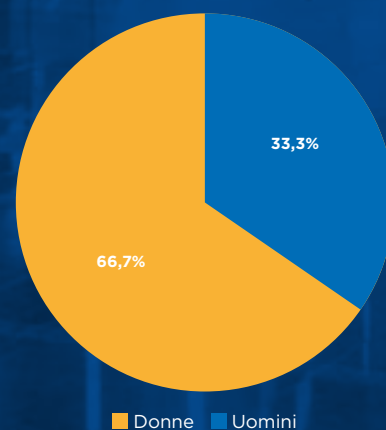
LE PERSONE

I LAVORATORI E LE LAVORATRICI

Al 31 agosto 2025* il numero complessivo di dipendenti di Fondazione A.I.B. ammontava a 84 persone. La componente femminile, pari a 56 donne, rappresentava il 66,7% del personale e confermava la prevalenza del genere femminile all'interno dell'organizzazione.

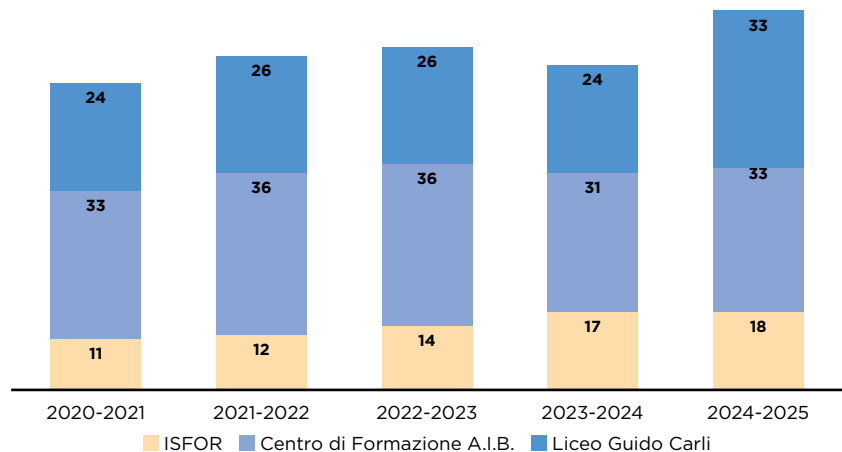
(*) Fine dell'anno fiscale. Non si sono verificati cambiamenti significativi durante il periodo rendicontato.

IL PERSONALE DI FONDAZIONE A.I.B.
SUDDIVISO PER GENERE, AL 31.08.2025



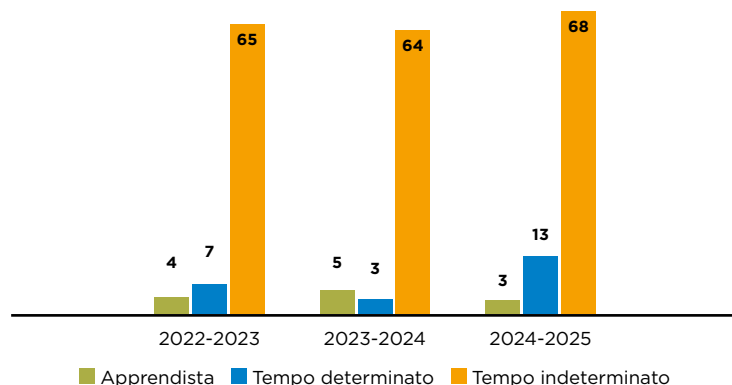
Rispetto all'anno precedente l'organico è cresciuto di 12 unità e **nel confronto con il 2020/2021 l'incremento complessivo è di oltre il 20%.**

EVOLUZIONE DELLE PERSONE DI FONDAZIONE A.I.B.
NEL QUINQUENNIO 2020-2025

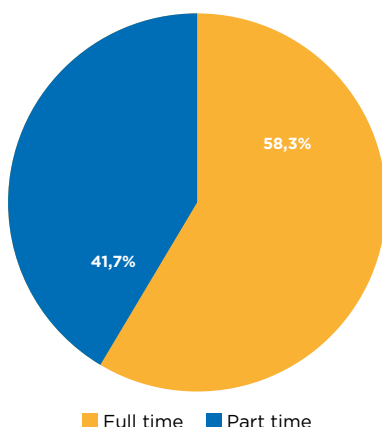


Fondazione A.I.B. ha continuato a privilegiare forme di lavoro stabili, con una quota di contratti a tempo indeterminato pari all'81,0% dell'organico. L'incremento dei contratti a tempo determinato, che hanno interessato 13 persone, è riconducibile principalmente al primo inserimento di nuove risorse nel corpo docente della Fondazione.

IL PERSONALE DI FONDAZIONE A.I.B. SUDDIVISO
PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO, AL 31.08.2025



SUDDIVISIONE DELLE PERSONE
DI FONDAZIONE A.I.B. PER TIPOLOGIA
D'IMPIEGO, AL 31.08.2025



Fondazione A.I.B. favorisce la conciliazione tra vita privata e lavoro attraverso soluzioni organizzative flessibili, tra cui l'utilizzo del part-time, compatibilmente con l'organizzazione delle attività e la disponibilità di cattedre a tempo pieno. **Nel complesso, 35 persone risultavano impiegate con rapporto di lavoro part-time e 49 con rapporto full-time.** La maggiore presenza femminile tra i rapporti part-time riflette una tendenza sociale diffusa. Rispetto a tali dinamiche sociali, Fondazione A.I.B. ha risposto promuovendo soluzioni organizzative flessibili rivolte a tutto il personale, indipendentemente dal genere.

IL WELFARE E LE POLITICHE DI REMUNERAZIONE

Fondazione A.I.B. ha garantito politiche retributive e di welfare eque e trasparenti, coerenti con le esigenze delle persone e con le evoluzioni contrattuali.

Nel corso del 2024/2025 le misure di welfare già attive sono state confermate e, in alcuni casi, potenziate. Il buono pasto è stato mantenuto a un valore uniforme di 7 euro per tutte le divisioni. Sono stati inoltre erogati premi di produzione e welfare contrattuali per un importo complessivo di € 29.689 uro al personale del Centro di Formazione A.I.B., cui si aggiungono € 12.100 una tantum, così distribuiti: € 5.000 al Liceo Guido Carli, € 1.000 a ISFOR e € 6.100 al Centro di Formazione A.I.B. Nel medesimo periodo sono stati riconosciuti incentivi legati a obiettivi di sostenibilità economica, sviluppo delle attività e crescita professionale, per un valore complessivo di € 61.500, ripartiti in € 48.500 per ISFOR, € 8.000 per il Centro di Formazione A.I.B. e € 5.000 per il Liceo Guido Carli. A completamento, sono state previste misure di welfare specifiche per ciascuna divisione, in coerenza con le rispettive esigenze organizzative.

Nel corso del 2024/2025 sono stati applicati gli aggiornamenti previsti dai rinnovi dei diversi CCNL adottati nelle divisioni della Fondazione, con adeguamenti economici e normativi distribuiti lungo l'anno. Presso il Centro di Formazione A.I.B. è stato inoltre rinnovato il contratto integrativo aziendale, comprensivo dell'accordo sui premi di risultato. **Per quanto riguarda il rapporto retributivo donne/uomini, calcolato neutralizzando gli effetti dei contratti part-time, il valore misurato è pari a 0,98.**

LA FORMAZIONE

La formazione continua delle persone rappresenta per Fondazione A.I.B. una leva strategica per garantire qualità, aggiornamento professionale e coerenza nei servizi erogati. Anche nel 2024/2025 l'investimento nella crescita delle competenze ha coinvolto il personale delle tre divisioni attraverso percorsi strutturati, specialistici e trasversali. Ciascuna divisione ha sviluppato percorsi formativi coerenti con le proprie specificità operative e professionali, con particolare attenzio-



ne allo sviluppo delle competenze digitali, didattiche, organizzative e manageriali, nonché ai temi dell'innovazione e della diversità e inclusione.

Nel corso dell'anno sono state erogate 1.364 ore di formazione, pari a una media di 16 ore per dipendente, con una partecipazione equilibrata per genere e tra personale docente, amministrativo, quadri e apprendisti. La riduzione delle ore medie pro-capite è riconducibile alla partecipazione di alcuni docenti del Liceo Guido Carli a percorsi di abilitazione, che ha limitato la possibilità di svolgere ulteriore formazione aziendale.

LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Fondazione A.I.B. gestisce la salute e la sicurezza sul lavoro attraverso un sistema strutturato di prevenzione, applicato in tutte le Divisioni e conforme alla normativa vigente. **Ogni sede è dotata di un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aggiornato e di un'organizzazione interna dedicata, con ruoli e responsabilità definiti.**

Nel 2024/2025 sono proseguite le attività di verifica periodica degli ambienti e dei processi di lavoro, accompagnate da una programmazione formativa continuativa. **Nel corso dell'anno sono state erogate 526 ore di formazione in materia di salute e sicurezza, pari a una media di 6 ore per persona.** I percorsi hanno riguardato la sicurezza generale e specifica, gli aggiornamenti periodici, il primo soccorso, l'antincendio, l'abilitazione dei preposti, la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e l'utilizzo dei defibrillatori. **Tutte le figure coinvolte negli organigrammi della sicurezza risultano formate e aggiornate. Nel 2024/2025 non si sono verificati infortuni sul lavoro.**



FONDAZIONE



AMBIENTE

Fondazione A.I.B. gestisce il proprio impatto ambientale attraverso il monitoraggio sistematico dei consumi energetici e l'adozione di interventi di efficientamento energetico delle sedi, con particolare attenzione ai consumi legati al riscaldamento, alla climatizzazione, all'illuminazione e all'utilizzo degli spazi. **Operando esclusivamente nel settore dei servizi formativi, le principali fonti di impatto ambientale risultano infatti riconducibili ai consumi energetici degli edifici. Tutte le sedi della Fondazione utilizzano energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate, condizione attiva dal 2022/2023.** Presso il Liceo Guido Carli è inoltre presente un

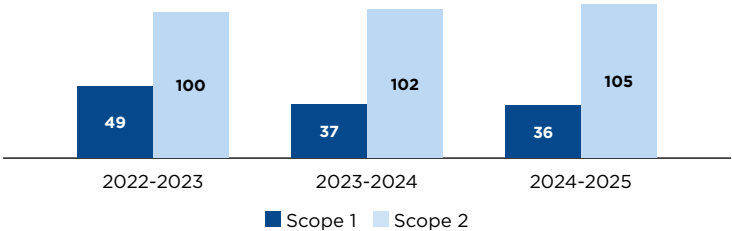
impianto fotovoltaico, entrato in funzione nel 2022/2023, la cui produzione viene interamente immessa in rete. Nel 2024 è stato completato il collegamento da remoto per il monitoraggio continuativo dei dati di produzione. **Nel 2024/2025 i consumi energetici complessivi della Fondazione sono risultati pari**

a 3.462 GJ, in diminuzione del 9,8% rispetto all'anno precedente. La riduzione è stata trainata principalmente dal calo dei consumi di energia elettrica e dal minor utilizzo del teleriscaldamento, anche grazie a interventi di efficientamento degli impianti realizzati presso la sede del Liceo Guido Carli.

Consumi complessivi di Fondazione A.I.B. (GJ)			
Tipologia	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Energia elettrica	1.094	1.147	961
Teleriscaldamento	1.336	2.040	1.859
Gas naturale	862	652	641
Totale	3.292	3.839	3.462
ISFOR	363	412	371
Centro di Formazione A.I.B.	1.182	1.005	949
Liceo Guido Carli	1.747	2.422	2.142
Totale	3.292	3.839	3.462

Fondazione A.I.B. ha stimato la propria impronta di carbonio per l'anno 2024/2025 secondo la metodologia del GHG Protocol. **Le emissioni complessive sono risultate pari a 141 tonnellate di CO₂eq, suddivise tra 36 tonnellate di CO₂eq di Scope 1 e 105 tonnellate di CO₂eq di Scope 2.**

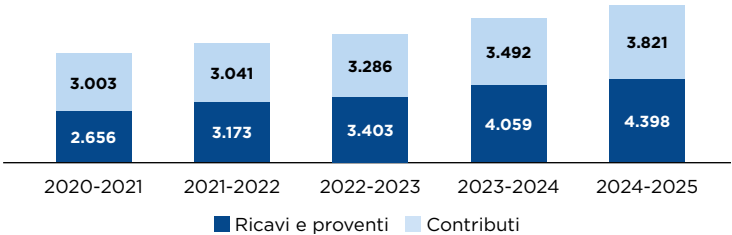
ANDAMENTO TRIENNALE DELLE EMISSIONI DI FONDAZIONE A.I.B.



IL VALORE ECONOMICO

Il valore economico generato e distribuito da Fondazione A.I.B. rappresenta un indicatore centrale della sua sostenibilità economica e della capacità dell'ente di produrre benefici per i propri stakeholder. **Nel 2024/2025 il valore economico generato da Fondazione A.I.B. ha superato gli otto milioni di euro**, con un utile annuale che si attesta a €879.179.

ANDAMENTO QUINQUENNALE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO DA FONDAZIONE A.I.B.



GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Fondazione A.I.B. contribuisce attivamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, integrando i principi della sostenibilità all'interno della propria strategia educativa, organizzativa e gestionale. **L'impegno si concentra in particolare su cinque obiettivi, ritenuti prioritari e pienamente coerenti con la missione delle tre Divisioni:**

- SDG 3 - Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti/e e per tutte le età.
- SDG 4 - Istruzione di qualità: garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, offrendo opportunità di apprendimento per tutti.
- SDG 5 - Parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.
- SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica inclusiva, sostenibile e duratura, assicurando lavoro dignitoso e produttivo per tutti.
- SDG 13 - Lotta contro il cambiamento climatico: adottare misure urgenti per contrastare i cambiamenti climatici e le loro conseguenze.

Gli SDGs individuati guidano la pianificazione delle attività annuali della Fondazione e orientano l'azione delle tre Divisioni. **Anche nel 2024/2025 sono state realizzate diverse iniziative, progetti e collaborazioni che contribuiscono in modo concreto al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 ritenuti prioritari. Allo stesso tempo, sono stati definiti obiettivi per il 2025/2026 che rafforzano l'impegno verso un modello di sviluppo responsabile e orientato al miglioramento continuo. Il piano completo è visionabile nella versione estesa del Bilancio Sociale 2024/2025.**



ISFOR

FORMAZIONE CONTINUA

SCEGLI DI DIVENTARE

INFORMAZIONI GENERALI

ISFOR - Istituto Superiore di Formazione e Ricerca - è l'ente di formazione nato il 13 marzo 1989 dalla collaborazione di Confindustria Brescia, Camera di Commercio di Brescia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica di Brescia, istituti bancari, associazioni di categoria e imprese locali. Costituito come società consortile (ISFOR 2000), l'ente si è affermato fin da subito come riferimento per lo sviluppo delle competenze di imprenditori e imprenditrici, manager e lavoratori e lavoratrici del territorio, con percorsi orientati alla crescita professionale e all'aggiornamento continuo. ISFOR supporta le aziende in tutte le fasi del processo forma-

tivo: analisi dei fabbisogni, progettazione, gestione, erogazione e rendicontazione.

Dal 2014 ISFOR è una divisione di Fondazione A.I.B. con il marchio rinnovato "ISFOR - Formazione continua" ed è accreditato nell'Albo di Regione Lombardia per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale. **Nel 2024 ha chiesto ed ottenuto l'innalzamento della propria qualificazione Fondimpresa alla Classe H, il livello massimo previsto dal Sistema di Qualificazione.** Tale riconoscimento ha ampliato significativamente la capacità della divisione di presentare e gestire piani formativi finanziati.



MODALITA' PER GENERARE
INNOVAZIONE SOCIALE

Brescia 2023



ISFOR

FORMAZIONE CONTINUA

SCEGLI DI DIVENTARE

Formazione su misura



Alta formazione



Formazione a catalogo



E-learning



L'OFFERTA FORMATIVA



Nell'ultimo anno abbiamo investito molto nel supporto alle imprese, affiancandole non solo nella progettazione dei percorsi formativi ma anche nella fase preliminare di analisi e ascolto. Abbiamo introdotto attività strutturate di assessment per comprendere meglio i fabbisogni reali, i cambiamenti organizzativi in corso e le competenze necessarie per affrontarli. Questo approccio ci permette di proporre interventi più mirati, costruiti insieme alle aziende e realmente calati nel loro contesto operativo

Cinzia Pollio, ISFOR

I SERVIZI EROGATI

ISFOR svolge un ruolo strategico per Fondazione A.I.B. come divisione dedicata alla formazione continua e ai servizi formativi alle imprese, con attività che spaziano dai corsi a catalogo alla formazione finanziata, dai progetti su richiesta aziendale ai servizi di assistenza sui fondi interprofessionali.

L'offerta formativa è articolata in differenti tipologie di percorsi:

- **Percorsi personalizzati:** creati su misura per rispondere agli obiettivi strategici delle organizzazioni. In questo ambito rientrano i percorsi di coaching individuale e di team, particolarmente utili per lo sviluppo della leadership, della comunicazione efficace, della gestione del tempo e delle relazioni professionali.
- **Percorsi interaziendali:** comprendono i corsi a catalogo e i corsi co-progettati con gruppi di imprese (academy interaziendale), nati per rispondere a esigenze formative condivise e per favorire il confronto tra realtà diverse.
- **Percorsi di Alta formazione:** rivolti a manager, professionisti/e e imprenditori/trici che desiderano sviluppare competenze avanzate. I percorsi prevedono la possibilità di iscriversi ai singoli moduli, così da garantire flessibilità rispetto ai fabbisogni professionali e organizzativi.
- **Percorsi e-Learning:** progettati per una fruizione asincrona, rappresentano un'integrazione flessibile ai percorsi in presenza, in particolare per aggiornamenti tematici e per le imprese che necessitano di modalità formative flessibili.

Il Catalogo Formativo 2024/2025 ha visto il potenziamento di aree strategiche quali **Innovazione**, arricchita da corsi sull'Intelligenza Artificiale e sulla trasformazione digitale, e **Sviluppo personale e sociale**, con percorsi dedicati alla consapevolezza di sé, alla leadership evolutiva e al benessere organizzativo. Inoltre, l'area **Organizzazione e gestione delle risorse umane** è stata ampliata con contenuti su Employer Branding, Employee Value Proposition, Age Diversity e Gender Diversity, che promuovono una gestione inclusiva e sostenibile del capitale umano.

Le Aree Formative	
Governance e responsabilità	Innovazione
Sostenibilità e ambiente	Internazionalizzazione
Amministrazione, controllo di gestione, pianificazione e corporate finance	Marketing e sviluppo commerciale
Processi produttivi	Sviluppo personale e sociale
Organizzazione e gestione delle risorse umane	Compliance e sistemi di gestione
Sistemi informativi e tecnologie informatiche	Sicurezza
Linguistica	Strategia (new 2024/2025)

L'offerta di Alta Formazione ha continuato a rappresentare un pilastro centrale della proposta formativa ed ha rafforzato il ruolo di ISFOR come punto di riferimento per la formazione manageriale del territorio bresciano. Nel 2024/2025 sono stati avviati due nuovi programmi di Master, il Master in Sistemi di Gestione Integrata Qualità, Ambiente, Sicurezza e Parità di Genere e il Master in Gestione Strategica del Processo di Acquisto e Approvvigionamento, affiancati da due percorsi di Alta Formazione dedicati alla Sostenibilità e alla Longevità Imprenditoriale.

Lo sai che?

Il Patto Territoriale Multisetore per lo Sviluppo delle Competenze Digitali

Nel 2024/2025 ISFOR ha realizzato, in collaborazione al CSMT, due percorsi formativi gratuiti all'interno del Patto Territoriale Multisetore per lo Sviluppo delle Competenze Digitali, iniziativa promossa dalla Provincia di Brescia e finanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus.

I due percorsi, *Data Scientist: Big Data Analytics e Management* (276 ore) e *Digital e Social Media Marketing* (280 ore), hanno coinvolto complessivamente 32 persone, alternando attività d'aula, esercitazioni pratiche e periodi di tirocinio curriculare presso imprese del territorio. Il percorso dedicato ai Data Scientist ha fornito strumenti per la gestione, l'analisi e l'interpretazione dei dati a supporto dei processi decisionali aziendali, mentre il corso in Digital Marketing ha sviluppato competenze operative per la progettazione e realizzazione di piani di comunicazione e marketing digitale in linea con le strategie aziendali.

Nel 2025 ISFOR ha inoltre partecipato al **Patto Territoriale Multisetore per lo Sviluppo delle Competenze Digitali**, promosso dalla Provincia di Brescia e cofinanziato dal **Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito del Programma Regionale della Politica di Coesione 2021-2027**, che mira a ridurre il divario nelle competenze digitali e a favorire una maggiore integrazione tra sistema produttivo, filiera formativa e servizi per il lavoro. Nell'ambito dell'iniziativa, **ISFOR ha collaborato alla realizzazione di percorsi gratuiti rivolti a persone in cerca di occupazione.**

IL SUPPORTO ALLE IMPRESE

ISFOR offre alle imprese un supporto completo nella gestione del ciclo formativo, dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione dei risultati. L'obiettivo è garantire un servizio di alta qualità **attraverso percorsi formativi personalizzati costruiti sulle esigenze specifiche delle organizzazioni.** La formazione può essere erogata sia presso le sedi di ISFOR sia direttamente nelle aziende, assicurando massima flessibilità e adattamento alle differenti necessità operative.

Per favorire l'accesso alla formazione, nel 2024/2025 ISFOR ha confermato diverse **agevolazioni economiche**, tra cui sconti dedicati alle imprese che effettuano una seconda iscrizione o che completano l'iscrizione in anticipo rispetto all'avvio del corso. Le imprese associate a Confindustria Brescia possono beneficiare di un rimborso del 30% sui costi formativi sostenuti con ISFOR, a valere sulla quota associativa e fino a concorrenza dell'importo totale della stessa. Inoltre, **ISFOR supporta le imprese nell'accesso a numerosi finanziamenti e contributi**, tra cui:

- **Bando per contributi alle PMI della Camera di Commercio di Brescia** - edizione 2024, che riconosce alle piccole e medie imprese un rimborso fino al 50% dei costi formativi, per un massimo di € 5.000;
- **Bando Formazione Continua** - seconda edizione (Programma Regionale FSE+ 2021-2027), che mette a disposizione voucher formativi per lavoratori/trici dipendenti, soci/e, titolari, liberi/e professionisti/e e autonomi/e, tramite un sistema di cofinanziamento pubblico-privato modulato sulla dimensione aziendale;
- **Bando "Formare per Assumere"** - Regione Lombardia, che prevede incentivi occupazionali fino a € 9.000 accompagnati da voucher formativi fino a € 3.000 per l'inserimento lavorativo di personale neoassunto;
- **Fondo Professioni - Avviso Training Voucher**, che consente a studi professionali e imprese aderenti di accedere a contributi fino a € 1.000 per la formazione a catalogo;
- **Fondo Nuove Competenze (ANPAL)**, che permette alle aziende di recuperare il 60% della retribuzione oraria e il 100% dei contributi previdenziali e assistenziali del personale coinvolto in attività formative. Nel 2024/2025 ISFOR ha gestito la presentazione delle istanze e, nel 2025/2026, coordinerà l'avvio delle attività formative previste dal bando.

A queste opportunità si affianca l'attività svolta attraverso i fondi interprofessionali **Fondimpresa e Fondirigenti**. Fondimpresa consente di finanziare piani formativi aziendali e interaziendali rivolti ai/delle dipendenti, mentre Fondirigenti mette a disposizione soluzioni specifiche per la formazione dei/delle dirigenti. **ISFOR assiste le imprese in tutte le fasi del processo**, sia tramite il Conto Formazione aziendale sia attraverso il Conto di Sistema.

LE ATTIVITÀ E I RISULTATI

LE IMPRESE CLIENTI

Le imprese che hanno usufruito dei servizi di ISFOR nel corso del 2024/2025 sono state 555, di cui 465 (83,8%) con sede nella provincia di Brescia e 168 che hanno avviato nuovi percorsi formativi o non usufruivano dei servizi da almeno due anni. Accanto all'erogazione delle attività formative, ISFOR supporta le imprese nel reperimento di risorse economiche destinate al finanziamento della formazione. Sono stati indirizzati alle aziende € 1.183.454,71 attraverso i bandi di Regione Lombardia e i fondi dei Conti Formazione di Fondimpresa e Fondirigenti. Considerando anche le risorse provenienti dai Conti Sistema e da altre forme di finanziamento, **il totale dei contributi reperiti ha raggiunto € 2.989.723,66. Ogni impresa cliente ha beneficiato in media di € 5.387 destinati alla formazione.**

I CORSI EFFETTUATI

L'attività di ISFOR si sviluppa principalmente attraverso i corsi proposti e attivati, che nel 2024/2025 si sono mantenuti su livelli coerenti con l'andamento degli ultimi anni. Il corpo docente incaricato è altamente specializzato nelle materie previste dall'offerta formativa e garantisce competenze mirate e qualità didattica. **Nel periodo considerato è stato composto da 269 professionisti/e, di cui 108 donne e 161 uomini. Complessivamente sono stati attivati 1.250 corsi e organizzati 10 seminari gratuiti dedicati a temi di attualità e di interesse per le imprese.** In aggiunta al numero dei corsi, l'attività formativa è monitorata attraverso le ore di formazione erogate e le Ore Formative Allievo/a (OFA), indicatori che consentono di valutare la struttura dei corsi e il livello di partecipazione. **Nel complesso sono state erogate 14.763 ore di formazione e registrate 85.360 OFA, in aumento del 7,5% rispetto all'anno precedente.** Tutti gli indicatori sono analizzati sia per Area di attività sia per Area formativa.

Partecipare a questo master mentre svolgevo il mio ruolo di Responsabile Amministrativa si è rivelato un valore aggiunto. Il percorso fornisce strumenti che posso applicare immediatamente nel mio lavoro con un impatto concreto sulle attività e sulle decisioni che gestisco. Posso dire che è un investimento che si traduce da subito in crescita professionale

Partecipante al Master in Management e Innovazione delle Imprese 2024/2025



Corsi attivati per Area di attività						
Area di attività	2022/2023		2023/2024		2024/2025	
	N.	%	N.	%	N.	%
Conti Formazione	323	32,2%	442	35,4%	507	40,2%
Commesse	282	28,1%	278	22,3%	233	18,5%
Conti sistema	111	11,1%	223	17,9%	173	13,7%
Corsi a Catalogo	127	12,7%	155	12,4%	156	12,4%
e-Learning	76	7,6%	58	4,6%	85	6,7%
Bandi	48	4,8%	58	4,6%	75	6,0%
Alta Formazione	29	2,9%	21	1,7%	21	1,7%
Altro	7	0,7%	13	1,0%	10	0,8%
Totale	1.003	100%	1.248	100%	1.260	100%

L'andamento del numero di corsi attivati conferma il ruolo centrale dell'area *Conti Formazione*, che con 507 corsi si attesta come principale area di attività, affiancata dalle *Commesse* con 233 corsi e dai *Conti Sistema* con 173 corsi. Tra le aree formative, *Sicurezza e Sviluppo personale e sociale* risultano le più rilevanti per numerosità, con 326 e 303 corsi attivati.

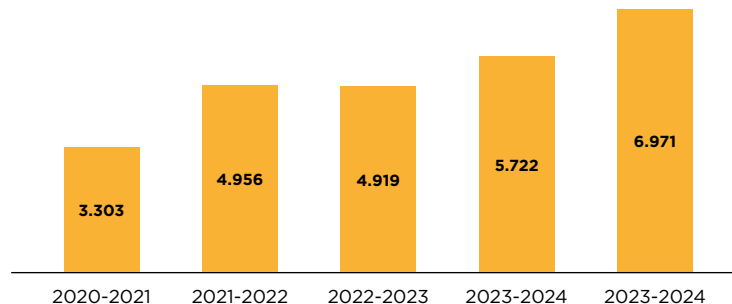


Considerando congiuntamente numero di corsi, ore di formazione e OFA emerge un diverso peso delle aree sull'attività complessiva. I *Conti Sistema* concentrano una quota rilevante delle ore di formazione, mentre le OFA mettono in evidenza il contributo dell'*Alta Formazione*, che, a fronte di un numero più contenuto di corsi, raccoglie una parte significativa della partecipazione complessiva. Sul versante delle aree formative, *Sicurezza e Sviluppo personale e sociale* si collocano tra le aree con i maggiori valori di ore erogate e OFA, mentre l'area *Innovazione* ha registrato una crescita significativa delle OFA legata ai percorsi attivati nell'ambito dei Patti Territoriali per lo sviluppo delle competenze digitali.

LE PERSONE FORMATE

Le persone che partecipano ai corsi rappresentano i principali beneficiari dell'attività formativa di ISFOR e i dati sulla partecipazione costituiscono un riferimento significativo per la valutazione dell'impatto dell'offerta formativa. **Nel 2024/2025 il numero complessivo di corsisti/e è stato di 6.971, con un incremento di 1.249 persone rispetto all'anno precedente, pari a una crescita del 21,8%.** Per quanto riguarda le aree formative, l'area *Sicurezza* si conferma l'ambito con il maggior numero di partecipanti, mentre risultano in aumento le partecipazioni ai corsi delle aree *Sviluppo personale e sociale*, *Sistemi informativi e tecnologie informatiche*, *Sostenibilità e ambiente* e *Innovazione*. In particolare, la crescita dell'area *Innovazione* è dovuta alla forte partecipazione ai nuovi corsi attivati relativi all'Intelligenza artificiale ed ai Patti Territoriali per lo sviluppo delle competenze digitali.

EVOLUZIONE DEL NUMERO DI CORSISTI/E DI ISFOR DAL 2020 AL 2025



LA VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

ISFOR valuta la qualità percepita dei propri servizi formativi attraverso questionari di soddisfazione somministrati al termine di tutti i servizi erogati e mediante indagini di approfondimento rivolte alle persone partecipanti e alle imprese clienti. Nel 2024/2025 è aumentato sia il numero di corsi valutati sia il volume complessivo delle risposte ai questionari di soddisfazione raccolte: **il 95% delle valutazioni espresse risulta positivo, in crescita rispetto al 93% dell'anno precedente.**

Le indagini di approfondimento hanno invece coinvolto 592 partecipanti e 386 imprese che hanno preso parte a master e corsi a catalogo, raccogliendo 154 risposte dalle persone formate e 51 dalle imprese. Dalle risposte emerge un'applicazione diffusa delle competenze acquisite nei contesti lavorativi e un contributo significativo ai processi decisionali e di innovazione. **La soddisfazione complessiva risulta molto elevata: il 97,4% delle persone partecipanti e il 100% delle imprese raccomanderebbero i servizi ISFOR.**



**CENTRO **
FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZI AL LAVORO

**INFORMAZIONI
GENERALI**

Il Centro di Formazione A.I.B. è un istituto professionale con una lunga tradizione nel territorio bresciano: fondato nel 1957 su iniziativa di Confindustria Brescia e riconosciuto ufficialmente dal Ministero del Lavoro nel 1960, dal 2014 è parte di Fondazione A.I.B. come divisione dedicata ai percorsi di istruzione e formazione professionale.

Le attività si svolgono nelle due sedi di Castel Mella (attiva dal 1999) e Ome (attiva dal 2008),

coprendo in maniera capillare il territorio provinciale e rispondendo ai fabbisogni formativi delle imprese del settore industriale, metalmeccanico e dei servizi tecnici. In questo contesto, la collaborazione con Confindustria Brescia rappresenta un valore aggiunto, poiché svolge un ruolo essenziale nel fare rete con le aziende del territorio e allineare l'offerta formativa alle competenze effettivamente richieste dal mercato del lavoro.



L'OFFERTA FORMATIVA

Lo sai che?

Gnutti Transfer Academy

La prima edizione della Gnutti Transfer Academy ha attirato grande attenzione sul territorio grazie all'originalità del modello formativo. Il percorso nasce infatti da una collaborazione diretta tra l'azienda Gnutti Transfer, il Centro di Formazione A.I.B. e Regione Lombardia, che hanno costruito un sistema integrato in cui la formazione esterna si combina con un intenso programma di attività pratiche nei reparti produttivi dell'azienda.

L'Academy è un percorso IFTS annuale che forma figure tecniche specializzate nella manutenzione e nell'installazione industriale, rispondendo in modo mirato al fabbisogno di competenze espresse dal settore manifatturiero. La cordata tra i partner è strutturata in modo chiaro: Gnutti Transfer seleziona e assume gli apprendisti, curando la formazione interna attraverso l'affiancamento ai tecnici senior; il Centro di Formazione A.I.B. progetta la didattica, gestisce la formazione esterna e garantisce il tutoraggio educativo; Regione Lombardia finanzia interamente il percorso, consentendo la partecipazione gratuita dei e delle giovani.

Il tirocinio è stata l'esperienza più significativa: mi ha aiutato a capire cosa voglio fare e mi ha dato sicurezza. In azienda mi sono sentito accolto e valorizzato, come parte di un team

Studente del Centro di Formazione A.I.B.

L'offerta formativa si articola in percorsi per la qualifica professionale, per il diploma professionale e in corsi IFTS. I percorsi seguono un modello duale, che integra aula, laboratori e azienda attraverso tirocini e apprendistati di I livello. Già dal primo anno è previsto il rilascio dell'attestato di sicurezza sul lavoro, necessario per l'avvio delle esperienze in azienda. Accanto ai percorsi ordinamentali, il Centro di Formazione A.I.B. realizza formazione per apprendistato e percorsi trasversali a supporto dell'inserimento lavorativo, in raccordo con le imprese e i programmi attivati sul territorio.

Nel 2024/2025 sono stati attivati:

- **5 indirizzi per la Qualifica professionale:** percorsi triennali rivolti a giovani che hanno completato la scuola secondaria di primo grado e intendono specializzarsi in una professione specifica, ottenendo al termine del percorso una qualifica professionale che permette l'accesso immediato al mercato del lavoro.
- **5 indirizzi per il Diploma professionale:** percorsi rivolti a coloro che hanno ottenuto una qualifica professionale e che possono essere svolti in apprendistato di I livello, progettati per approfondire le competenze tecniche e sviluppare una maggiore autonomia nell'esecuzione delle attività professionali.
- **4 percorsi IFTS:** percorsi annuali ad alta specializzazione, realizzati in apprendistato di I livello, che integrano una formazione tecnica avanzata con un'importante componente laboratoriale e con periodi di tirocinio presso aziende del territorio, favorendo così un ingresso qualificato nel mondo del lavoro. Nel 2024/2025 il Centro di Formazione A.I.B. ha ampliato la propria offerta con l'introduzione del corso **Tecnico per l'Amministrazione Economico-Finanziaria** e la prima **Gnutti Transfer Academy**. Quest'ultimo percorso ha formato tecnici specializzati nella manutenzione, installazione e collaudo di componenti e impianti industriali, integrando formazione esterna progettata dal Centro di Formazione A.I.B. e formazione interna presso Gnutti Transfer.

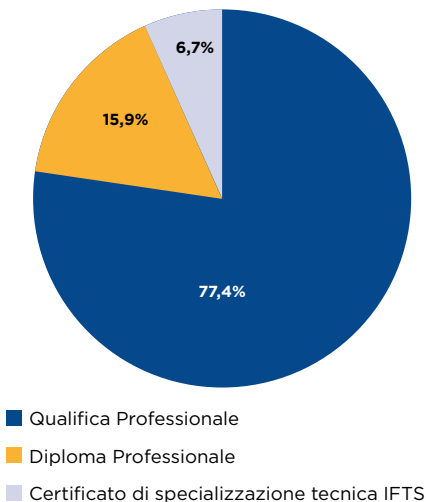
Il Centro di Formazione A.I.B. ha rafforzato il proprio impegno nell'integrazione dell'internazionalizzazione come parte della propria offerta formativa. Nel marzo 2025 quindici allievi e allieve delle classi terze e quarte hanno partecipato a uno scambio culturale e formativo di due settimane presso il Lycée Louis Armand di Chambéry, in Francia. Il gruppo ha potuto vivere una prima esperienza professionale internazionale, sperimentando nuovi ambienti didattici, metodologie laboratoriali e contesti socio-culturali differenti. **L'impegno verso l'apertura internazionale ha riguardato anche il corpo docente. Nel**



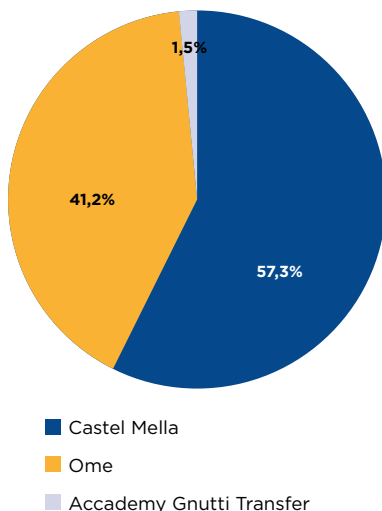
giugno 2025 quattro insegnanti hanno preso parte a un'esperienza di **Job Shadowing** presso due scuole professionali tedesche, BS1 Rosenheim e BSZ Wasserburg. L'iniziativa ha consentito di osservare da vicino l'organizzazione scolastica, le pratiche didattiche e i modelli gestionali del sistema tedesco, con particolare attenzione ai laboratori tecnico-professionali, ai processi amministrativi, alle strategie di valutazione e alle metodologie di apprendimento attivo.

LE ATTIVITÀ E I RISULTATI

SUDDIVISIONE DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA PER TIPOLOGIA DI PERCORSO, AL 31/08/2025



SUDDIVISIONE DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA DEL CENTRO DI FORMAZIONE A.I.B. PER SEDE, AL 31/08/2025



LA POPOLAZIONE STUDENTESCA

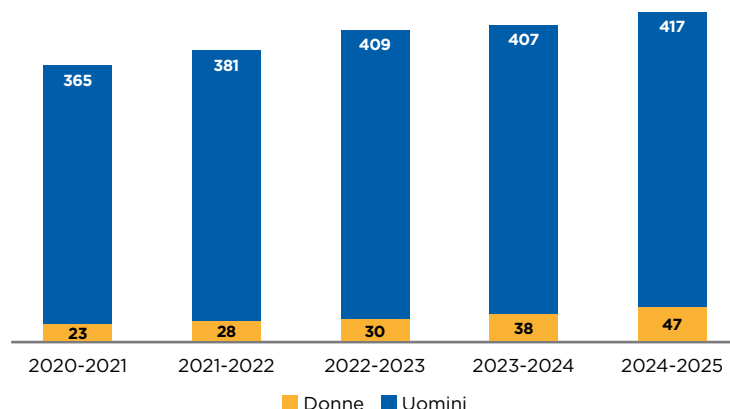
Al 31 agosto 2025, data di chiusura dell'anno formativo, il Centro di Formazione A.I.B. contava 464 studenti e studentesse, in aumento rispetto ai 445 dell'anno precedente.

La presenza femminile, pur rimanendo contenuta, è continuata a crescere: le studentesse sono passate da 38 a 47, raggiungendo il 10,1% della popolazione scolastica. La crescita è stata particolarmente evidente nella sede di Ome, dove le ragazze hanno rappresentato quasi un quarto degli iscritti. La percentuale complessiva è rimasta però più bassa rispetto ad altri contesti formativi, in quanto la maggior parte dei percorsi riguarda ambiti tecnici, tradizionalmente caratterizzati da una minore partecipazione femminile a livello nazionale. Nonostante ciò, l'incremento registrato negli ultimi anni dimostra un graduale superamento degli stereotipi di genere e un ampliamento dell'accesso femminile alle professioni tecniche e ai servizi. **Il Centro di Formazione A.I.B. lavora con fermezza e quotidianamente contro ogni forma di violenza, abuso e discriminazione.**

Una quota significativa della popolazione scolastica è composta da studenti e studentesse con DSA, BES o disabilità certificata ai sensi della Legge 104. Nel corso dell'anno il Centro di Formazione A.I.B. ha accolto 120 studenti e studentesse rientranti in queste categorie. La gestione di questi percorsi si fonda su un approccio strutturato che prevede personalizzazione della didattica, lavoro di équipe multidisciplinare e collaborazione costante con famiglie e servizi territoriali, al fine di garantire continuità educativa, inclusione e pari opportunità di apprendimento.

Il numero di apprendisti e apprendiste di primo livello nei percorsi di diploma si è ridotto sensibilmente rispetto al 2023/2024, passando da 48 a 24 persone. La diminuzione non riflette una contrazione della domanda da parte delle imprese, bensì una scelta strategica del Centro di Formazione A.I.B., che ha progressivamente riallineato l'utilizzo dell'apprendistato ai bisogni formativi dei percorsi. Negli ultimi anni, infatti, il Centro di Formazione A.I.B. ha scelto di favorire i percorsi IFTS rispetto all'apprendistato durante il diploma professionale, ritenuti più

EVOLUZIONE DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA NEL QUINQUENNIO 2020-2025





adeguati per maturità, competenze di ingresso e tempi di permanenza in azienda. Questa impostazione consente di evitare inserimenti troppo precoci nei contesti produttivi, assicurare esperienze più sostenibili per studenti e studentesse e offrire alle imprese profili già preparati.

Accanto all'apprendistato, che viene oggi utilizzato in modo più selettivo, i tirocini aziendali continuano a rappresentare uno strumento centrale di avvicinamento al mondo del lavoro. **Nel periodo considerato sono stati attivati 289 tirocini.** Le collaborazioni con le aziende del territorio sono state consolidate e numerosi studenti e studentesse hanno potuto svolgere, oltre ai tirocini tradizionali, anche project work di approfondimento tecnico. La gestione dei tirocini si fonda sulla collaborazione tra il tutor interno e il tutor aziendale, che insieme monitorano l'esperienza e intervengono in caso di criticità. **Sono stati necessari 6 ricollocamenti, 3 per sede, e 2 project work, e si sono verificati 3 abbandoni.**

I SERVIZI AL LAVORO

Le attività relative ai servizi al lavoro sono state ampliate in modo significativo nel corso del 2024/2025, sia per volume di pratiche gestite sia per varietà degli interventi attivati. **Le pratiche GOL sono aumentate da 12 a 18, mentre sono stati avviati 6 Patti Territoriali, introducendo nuove modalità di supporto all'inserimento lavorativo.** Tra le iniziative più rilevanti si segnala il Patto territoriale per l'inclusione socio-lavorativa dei giovani migranti richiedenti asilo politico. Il percorso, della durata complessiva di 160 ore, ha integrato alfabetizzazione linguistica, educazione civica, formazione sulla sicurezza e laboratori pratici di meccanica ed elettromeccanica. **In aggiunta a questi interventi è stata erogata la formazione rivolta alle imprese per apprendisti e apprendiste con contratto professionalizzante (art. 44).** Nel corso dell'anno sono stati realizzati 5 corsi da 40 ore, coinvolgendo complessivamente 62 partecipanti per un totale di 2.480 ore di formazione erogata.



ESITO SCOLASTICO

L'anno formativo 2024/2025 si è aperto con 449 studenti e studentesse, a cui si sono aggiunti 42 nuovi inserimenti. Parallelamente, si sono registrati 27 ritiri, riconducibili a difficoltà personali, ingresso anticipato nel mondo del lavoro e percorsi di ri-orientamento. **La popolazione scolastica a fine anno risulta quindi composta da 464 studenti e studentesse, dei quali 399 hanno concluso con successo il proprio percorso,** risultando promossi/e alla classe successiva oppure superando l'esame di qualifica, diploma o certificazione IFTS. **Il tasso di studenti e studentesse formati/e, calcolato come rapporto tra chi ha concluso con esito positivo il percorso rispetto al totale degli iscritti/e a fine anno, ha raggiunto l'85,9%, in crescita rispetto agli anni precedenti (83,3% nel 2022/2023 e 84,3% nel 2023/2024).**

ESITO POST-SCOLASTICO

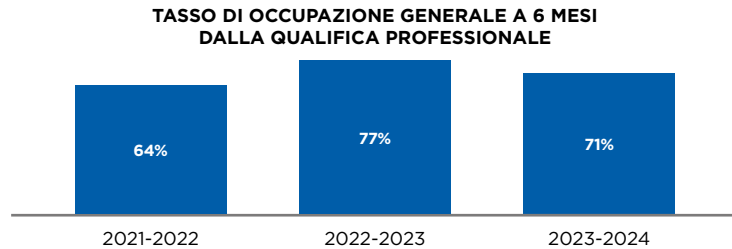
L'esito post-scolastico descrive le scelte compiute da chi termina un percorso al Centro di Formazione A.I.B., distinguendo tra chi prosegue gli studi, chi trova un'occupazione entro sei mesi dal conseguimento del titolo e chi intraprende altre strade. **Per quanto riguarda i percorsi di qualifica, i dati mostrano una tendenza crescente alla prosecuzione degli studi: la quota di qualificati/e che si iscrive al quarto anno è passata dal 16,1% al 50,0%.** Questo cambiamento segnala una maggiore propensione a rafforzare ulteriormente le competenze prima di un inserimento lavorativo stabile, valorizzando la formazione continua come leva di occupabilità. **Sul versante occupazionale, il tasso di occupazione a sei**

Ogni persona che accompagniamo al lavoro porta con sé una storia complessa. Il nostro compito è trasformare quella storia in una nuova possibilità concreta di autonomia

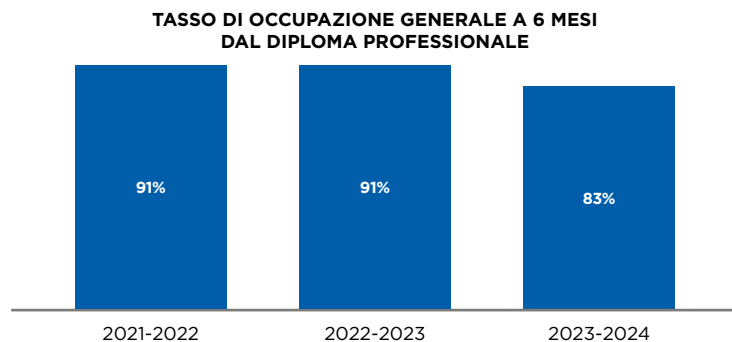
**Ufficio Servizi al Lavoro,
Centro di Formazione A.I.B.**



mesi dalla qualifica, tra coloro che non hanno proseguito con gli studi, si attesta al 71% (64% nel 2021/2022 e 77% nel 2022/2023).



Anche i dati relativi all'esito post-scolastico dei percorsi di diploma confermano la buona capacità dei diversi indirizzi di favorire la transizione verso il lavoro o verso ulteriori percorsi formativi. L'indagine condotta sulle persone diplomate del 2023/2024 mostra che oltre un terzo ha scelto di proseguire gli studi. Parallelamente, quasi la metà delle persone diplomate ha trovato un'occupazione entro sei mesi dal termine del percorso. **Il tasso di occupazione a sei mesi dal diploma, calcolato su coloro che hanno terminato il percorso formativo, si mantiene su valori elevati, pari all'83%.**



Infine, tutti gli apprendisti che hanno concluso i percorsi IFTS nel 2023/2024 e per i quali è stato possibile rilevare la situazione lavorativa risultano attualmente occupati.

LA VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Il Centro di Formazione A.I.B. ha valutato il livello di soddisfazione rispetto ai percorsi formativi offerti e agli esiti successivi alla conclusione degli studi attraverso una survey rivolta alle famiglie degli ex studenti e delle ex studentesse che hanno conseguito la qualifica, il diploma o la certificazione IFTS nel giugno 2024 e che non hanno proseguito il percorso formativo all'interno dell'istituto. Complessivamente sono stati inviati 79 questionari (37 alle famiglie di Castel Mella e 42 a quelle di Ome). Le risposte raccolte sono state 14, con un tasso di risposta pari al 17,7%.

I risultati restituiscono una valutazione complessivamente positiva dell'esperienza formativa. Il 91% delle famiglie si dichiara soddisfatto della situazione attuale dei propri figli e figlie e l'82% ritiene coerente il percorso di studi svolto rispetto all'attività intrapresa dopo la conclusione del ciclo formativo. Inoltre, il 65% considera la qualifica o il diploma conseguito utile per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Le risposte evidenziano un apprezzamento diffuso per l'integrazione tra formazione scolastica ed esperienza in azienda, per il supporto di docenti e tutor e per il collegamento con il tessuto produttivo del territorio. Nel complesso, la rilevazione conferma un elevato livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'efficacia dei percorsi formativi offerti dal Centro di Formazione A.I.B.



INFORMAZIONI GENERALI

Il Liceo Guido Carli è una scuola secondaria paritaria di secondo grado fondata nel 2011 da Confindustria Brescia e gestita da Fondazione A.I.B. Sin dalla sua fondazione l'istituto si è distinto per la vocazione all'innovazione educativa e per l'attenzione al benessere e alla crescita della persona.

Nel 2013 è stato tra i primi istituti in Italia ad aderire alla sperimentazione dei percorsi quadriennali liceali approvati dal MIUR.

La proposta formativa si distingue per l'orientamento all'internazionalizzazione, l'adozione di metodologie didattiche innovative, la valorizzazione della dimensione laboratoriale e lo sviluppo di competenze trasversali. Il Liceo Guido Carli mira ad accompagnare studenti e studentesse in un percorso di crescita culturale e personale, fornendo strumenti e competenze per affrontare in modo consapevole le sfide del mondo contemporaneo.



L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa si articola in percorsi quadriennali e quinquennali, progettati per rispondere alle diverse attitudini degli studenti e delle studentesse e per fornire solide basi culturali e metodologiche in vista della prosecuzione degli studi universitari.

I percorsi attivati nell'anno scolastico 2024/2025 sono:

- Liceo Scientifico quadriennale;
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate quinquennale;
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale quinquennale.

I percorsi sono arricchiti da curvature tematiche che ampliano il curriculum ordinamentale attraverso approfondimenti disciplinari, attività laboratoriali e progettuali. In base all'indirizzo frequentato, il Liceo Guido Carli propone specifiche curvature, come quella biomedico-biotechnologica e quella economico-internazionale, che consentono di approfondire rispettivamente le scienze della vita e le metodologie di laboratorio, oppure le discipline economiche, sociali e giuridiche in una prospettiva globale.

La curvatura informatica non è un "di più": è una risposta concreta alle competenze richieste dal mondo di oggi. Gli studenti e le studentesse sviluppano abilità subito spendibili nel mercato del lavoro

Docente, Liceo Guido Carli

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'offerta è stata ulteriormente ampliata con l'introduzione della curvatura informatico-tecnologica, attivata nell'indirizzo Scientifico, opzione Scienze Applicate. Il percorso prevede moduli dedicati alla programmazione, al pensiero computazionale, all'analisi dei dati e all'utilizzo di strumenti digitali, integrando lezioni teoriche, laboratori, project work e collaborazioni con realtà esterne.

La progettazione delle curvature è il risultato di un lavoro collegiale volto ad arricchire i curricula con esperienze interdisciplinari e pratiche, favorendo l'apprendimento attivo e un progressivo orienta-

mento verso le scelte universitarie.

L'offerta è completata da corsi opzionali e attività extracurricolari, percorsi di potenziamento linguistico e progetti scientifici e culturali

Lo sai che?

La curvatura informatico-tecnologica

La curvatura informatico-tecnologica è stata progettata per rispondere alle crescenti esigenze del mercato del lavoro in ambito tecnologico e digitale, con l'obiettivo di formare studenti e studentesse competenti nei settori dell'informatica e della tecnologia applicata.

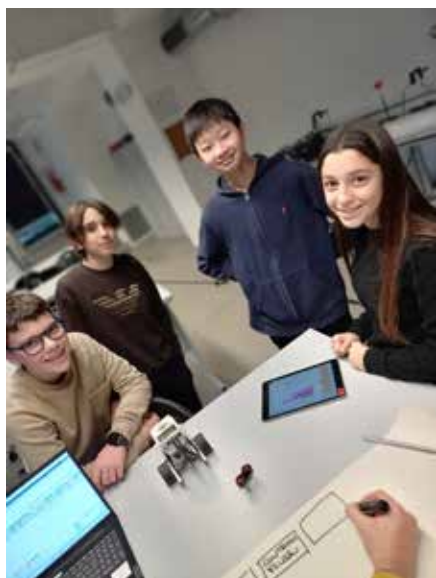
Il percorso prevede un potenziamento delle materie scientifiche tradizionali, integrando contenuti specifici legati all'informatica, alla programmazione, all'analisi dei dati e all'uso delle tecnologie emergenti.

Gli obiettivi formativi della curvatura informatico-tecnologica sono:

- Sviluppare competenze tecnologiche: fornire le competenze necessarie per affrontare sfide tecnologiche complesse e per lavorare in team multidisciplinari.

- Incoraggiare il pensiero critico: promuovere un approccio analitico e critico nella risoluzione di problemi, attraverso il design e la realizzazione di progetti tecnologici.

- Favorire l'innovazione: stimolare la creatività e l'innovazione, preparando a contribuire attivamente all'evoluzione digitale della società.



che contribuiscono a creare un ambiente formativo dinamico e aperto alle trasformazioni sociali, tecnologiche e culturali.

Sul piano curricolare, **l'internazionalizzazione è garantita dall'insegnamento di discipline in lingua inglese, dallo studio obbligatorio di una seconda lingua straniera e dall'integrazione delle certificazioni linguistiche nella programmazione didattica.** A queste attività si affiancano soggiorni di studio, scambi linguistici ed esperienze immersive in contesti internazionali. **Tra le iniziative più rilevanti si segnala l'avvio dei percorsi in collaborazione con United Network, che hanno consentito a studenti e studentesse di partecipare ad attività internazionali tra Milano e New York, rafforzando la dimensione globale dell'esperienza formativa.**

Partecipare alla simulazione dell'assemblea ONU a New York è stata un'opportunità enorme: parlare in inglese davanti a centinaia di studenti da tutto il mondo ti fa crescere e ti mette davvero in gioco

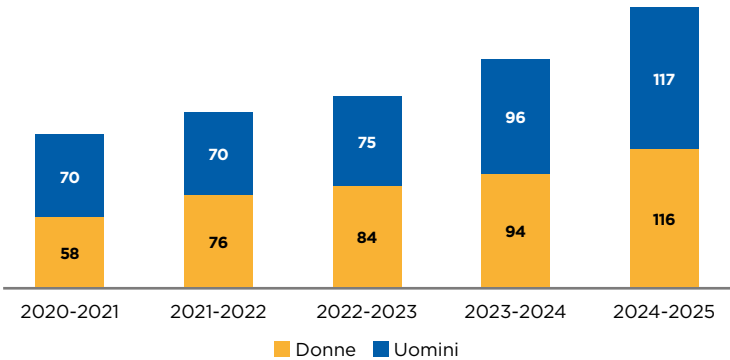
Studentessa, Liceo Guido Carli

LE ATTIVITÀ E I RISULTATI

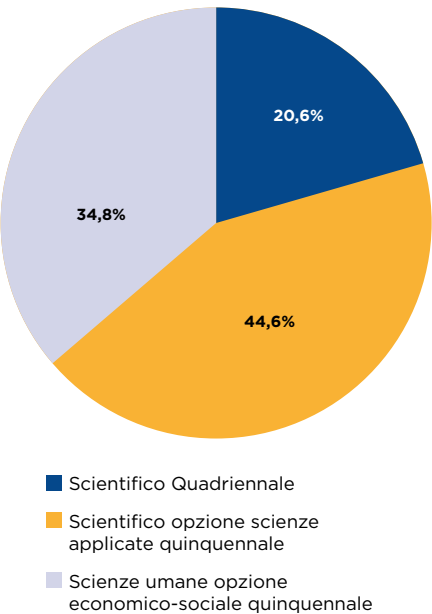
LA POPOLAZIONE STUDENTESCA

Al 31 agosto 2025, data di chiusura dell'anno scolastico, il Liceo Guido Carli presentava una popolazione complessiva di 233 studenti e studentesse, con una crescita del 22,6% rispetto all'anno precedente. Il trend di crescita ha consentito di superare la soglia delle 200 iscrizioni, in linea con gli obiettivi definiti nel piano quinquennale.

EVOLUZIONE DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA NEL QUINQUENNIO 2020-2025



SUDDIVISIONE DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA PER PERCORSO FORMATIVO, AL 31.08.2025



La distribuzione per genere risulta equilibrata, con 117 studentesse e 116 studenti. Guardando ai percorsi di studio, è stata confermata la progressiva riduzione delle iscrizioni nei percorsi quadriennali e il parallelo consolidamento dei percorsi quinquennali. Questi ultimi rappresentano oggi la componente prevalente dell'offerta formativa, con 104 iscrizioni nel Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, e 81 nel Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, mentre il percorso Scientifico quadriennale ha raccolto 48 iscrizioni.

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti e le studentesse con DSA o BES sono stati 51, pari al 21,9% della popolazione scolastica, in aumento rispetto agli anni precedenti. Il Liceo Guido Carli gestisce tali situazioni attraverso un approccio strutturato che prevede la personalizzazione della didattica, la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati, il lavoro coordinato dei docenti e il confronto costante con le famiglie, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e continuità nel percorso formativo.

A supporto dell'accesso e della permanenza nel percorso scolastico,



il Liceo Guido Carli adotta un insieme di misure integrate di sostegno economico e orientamento. Accanto alle agevolazioni già previste per fratelli e sorelle e per i figli e le figlie dei dipendenti delle aziende partner, dall'anno scolastico 2024/2025 sono state introdotte nuove agevolazioni dedicate ai figli e alle figlie dei dipendenti delle imprese associate a Confindustria Brescia, pari al 20% per il percorso quadriennale e al 10% per il quinquennale.

Tali misure si affiancano alle borse di studio assegnate annualmente sulla base del merito e delle condizioni economiche: **nel corso dell'anno sono state erogate 18 borse di studio, di cui 10 a studentesse e 8 a studenti.**

L'ESITO SCOLASTICO

Il Liceo Guido Carli monitora gli esiti scolastici analizzando l'andamento della popolazione studentesca nel corso dell'anno e i risultati conseguiti durante e al termine dei percorsi, con particolare attenzione al superamento dell'esame di maturità e al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali.

A fronte di 234 iscrizioni iniziali, nel corso dell'anno sono stati inseriti 5 studenti e studentesse (3 studentesse e 2 studenti) e si sono verificati 6 ritiri, dovuti prevalentemente a motivazioni personali o a impegni sportivi. La popolazione scolastica che ha concluso l'anno è risultata pari a 233 studenti e studentesse.

Al Liceo Guido Carli non senti il distacco tra studente e professore: i docenti si aprono al confronto e ti aiutano davvero quando hai un problema. È una scuola in cui ti senti ascoltato e considerato

Studente, Liceo Guido Carli

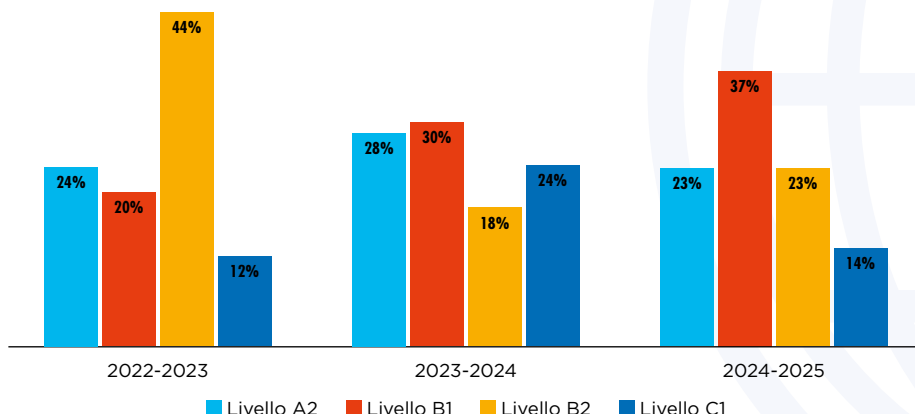
Gli esiti di fine percorso confermano risultati molto positivi: **tutti gli studenti e tutte le studentesse hanno superato l'esame di maturità, mantenendo un tasso di successo del 100% già registrato negli anni precedenti. Uno studente ha conseguito il doppio diploma.**

Per quanto riguarda le certificazioni linguistiche, **107 studenti e studentesse hanno partecipato ai percorsi di preparazione, conseguendo complessivamente 99 certificazioni, in aumento rispetto alle 70 dell'anno precedente.** Le certificazioni si distribuiscono tra livelli intermedi e avanzati. **Per la**

prima volta, due studenti hanno conseguito certificazioni di livello C2, il più elevato previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). La maggior parte delle certificazioni riguarda la lingua inglese (51 tra IELTS e FIRST), seguita dallo spagnolo (44 DELE) e dal francese (4 DELF).



SUDDIVISIONE DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE OTTENUTE
SUDDIVISE PER LIVELLO NEL 2024/2025



Corso di laurea scelto da ex studenti e studentesse del Liceo Guido Carli nel 2024/2025	
Economia	62,9%
Ingegneria	11,1%
Psicologia	11,1%
Giurisprudenza	3,7%
Belle arti	3,7%
Interior design	3,7%
Architettura	3,7%

L'ESITO POST-SCOLASTICO

L'anno accademico 2024/2025 ha visto diplomarsi due classi, per un totale di 7 studenti e 20 studentesse. Tutti i diplomati e le diplomate hanno scelto di proseguire il proprio percorso formativo, iscrivendosi in prevalenza in atenei italiani (5 hanno optato per l'Università Cattolica di Milano, 2 l'Università Bocconi, 1 l'Università degli Studi di Brescia e il Politecnico di Milano). Tre studentesse hanno invece intrapreso un percorso universitario all'estero. Anche la distribuzione per corso di laurea evidenzia la versatilità della preparazione offerta dal Liceo Guido Carli, che consente ai diplomati e alle diplomate di accedere a un'ampia gamma di percorsi universitari. **Il 62,9% dei diplomati 2024/2025 ha optato per corsi di laurea in Economia**, mentre la restante quota si è orientata verso altre facoltà.

Focalizzandosi sulle discipline STEAM, **il tasso di iscrizione delle studentesse ai corsi di laurea si attesta al 23,5%**, anche grazie alle attività di orientamento promosse dal Liceo Guido Carli.

LA VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Il Liceo Guido Carli rileva periodicamente la soddisfazione degli studenti e delle studentesse, delle famiglie e del corpo docente come strumento di monitoraggio della qualità percepita dell'esperienza scolastica e dell'ambiente educativo. Le rilevazioni consentono di raccogliere feedback utili a individuare elementi di forza e ambiti di miglioramento, a supporto della pianificazione didattica e organizzativa. Nel 2024/2025 sono stati complessivamente raccolti 182 questionari, a conferma di una partecipazione significativa delle diverse componenti scolastiche. **Le valutazioni, espresse su una scala da 1 a 5, restituiscono un quadro complessivamente positivo. In particolare, le famiglie esprimono un livello medio di soddisfazione pari a 4,7**, stabile rispetto all'anno precedente e in crescita nel triennio, a conferma di un apprezzamento consolidato per la qualità della proposta formativa, l'attenzione educativa e il clima scolastico.

Accanto a questa rilevazione, nel 2024 è stata realizzata una survey esplorativa rivolta alle persone diplomate nell'anno precedente, con l'obiettivo di raccogliere un primo riscontro qualitativo sull'efficacia del percorso scolastico nella fase di transizione verso l'università. **La survey, indirizzata a 12 diplomati e diplomate, ha raccolto 2 risposte.** Il numero contenuto di questionari compilati non consente elaborazioni statisticamente significative, ma offre indicazioni utili sul vissuto individuale.

Le risposte pervenute evidenziano una valutazione positiva della preparazione ricevuta, sia in relazione all'ingresso all'università sia allo sviluppo di competenze trasversali, quali autonomia, capacità di collaborazione e problem solving. Tali elementi, pur non generalizzabili, contribuiscono ad arricchire il quadro di valutazione complessiva positiva dell'esperienza formativa offerta dal Liceo Guido Carli.



FONDAZIONE







Il Bilancio Sociale 2024/2025 di Fondazione A.I.B. è stato redatto con il supporto metodologico del Gruppo RES dell'Università degli Studi di Brescia, nelle figure di:

Mariasole Bannò, PhD, Professoressa Associata in Economia e Gestione d'impresa

Marco Traversi, PhD, Ricercatore in Economia e modelli di sviluppo economico sostenibile